



# Belluno e il Vajont

Da Venerdì 13 a Domenica 15 Settembre 2024



La **Biblioteca Primo Levi di Saint-Vincent** propone un fine settimana in Veneto per scoprire

**Belluno e la Diga del Vajont**

## BELLUNO

Belluno è un comune italiano di circa 36.000 abitanti, capoluogo della omonima provincia in Veneto. La città fu fondata come municipium romano nel I secolo a.C. e oggi è il comune più abitato della sua provincia. Ubicato alla confluenza del torrente Ardo e del fiume Piave, vanta una posizione strategica difensiva per la quale è stata protagonista nelle due guerre mondiali. Non si è del tutto certi sull'origine del nome della città. L'ipotesi più accreditata è che il toponimo abbia origini celtiche: si riconoscono infatti una radice "bel" con il significato di "luminoso" e "dunum" "centro fortificato"; Belluno dovrebbe dunque significare la "città splendente". Le primissime popolazioni passate per i luoghi bellunesi furono quelle pre-indoeuropee prima del 3000 a.C. e lasciarono la loro firma su molte località e nomi comuni del Bellunese. I primi insediamenti umani individuati risalgono invece alla prima metà del I millennio a.C.; presso gli attuali quartieri di Fisterre e Cavarzano sono stati rinvenuti dei reperti che dimostrano la presenza paleoveneta sulla superficie comunale. Molti dei reperti paleoveneti sono conservati nel Museo Civico di Belluno. Durante i secoli successivi, la presenza celtica si rafforzò fino a quando i Romani non ricacciarono a Nord queste popolazioni, iniziando la loro penetrazione nel mondo alpino. Gli iniziali contatti con il mondo Romano furono quasi esclusivamente commerciali, infatti a Belluno si potevano trovare parecchio ferro e rame, e solo durante il I secolo a.C. Belluno entrò a far parte stabilmente della Repubblica Romana dal punto di vista giuridico e politico. Intorno al 40 a.C. Bellunum divenne municipium romano. Riguardo all'urbanistica romana, il Castrum corrisponde alla parte più antica della città, situata su un terrazzo fluviale digradante verso sud ed è da ritenere che il Foro Romano si collocasse nell'attuale Piazza Duomo. Dopo la decadenza romana Belluno visse le vicende delle invasioni barbariche e nel 568 fu conquistata dai Longobardi che la fortificarono ulteriormente per proteggersi dagli attacchi bizantini dal mare e da quelli dei Franchi da nord-ovest. Nel 1508 i veneziani vinsero clamorosamente la battaglia contro l'Imperatore Massimiliano I d'Asburgo e Belluno si donò spontaneamente a Venezia; questo comportò il mantenimento delle strutture politiche già esistenti, poiché la Serenissima non poteva arrogarsi dei diritti come se avesse imposto con la forza la propria superiorità. Numerosi i monumenti di interesse sia dell'architettura religiosa che di quella civile.

## LONGARONE

Longarone è un comune italiano di circa 5000 abitanti della provincia di Belluno. E' noto per essere stato completamente raso al suolo la notte del 9 ottobre 1963 dal disastro del Vajont che provocò quasi 2000 vittime. Abitato già in epoca romana, come confermano i resti di tombe romane trovati a Fortogna, Pirago e Dogna e i resti di un'arteria di comunicazione a Roggia. Nel basso medioevo fu dominio vescovile fino al 1250, poi divenne possesso di Ezzelino III a cui seguirono nel 1300 gli Saligeri, poi i Da Carrara e infine i Visconti. Nel 1420 divenne dominio della Repubblica di Venezia di cui seguì la storia. Durante il periodo napoleonico, nel 1806, Longarone venne elevato a Comune e nel 1866 venne annesso all'Italia. Nel dicembre 1959 la cittadina diede vita alla prima Fiera del Gelato: Longarone è la sede della Mostra Internazionale del Gelato Artigianale, questo grazie alla tradizione ultracentenaria delle storiche famiglie di gelatieri che, dai comuni della limitrofa Val di Zoldo, hanno contribuito in maniera determinante a far conoscere il gelato artigianale tradizionale italiano in Italia, Germania, Austria, Paesi Bassi e nel mondo intero. Il 9 ottobre 1963, alle ore 22:39, il paese fu colpito dal disastro del Vajont, una strage causata da una frana staccatasi dal monte Toc, di fronte a Erto e Casso, e precipitata nel bacino artificiale creato dalla Diga del Vajont, provocando un'onda che scavalcò la diga e travolse il paese sottostante distruggendolo e provocando 1917 morti.

# PROGRAMMA

## **Venerdì 13 settembre**

Partenza dalla Valle con bus Gran Turismo VITA SpA riservato all'orario comunicato (partenza da Aosta con carichi a Chatillon, Verres e Pont-Saint-Martin). Aosta-Belluno Km 503, circa 8 ore considerando le soste per rendere più piacevole il viaggio e per la sosta per il pranzo libero in autogrill. Arrivo previsto a Belluno nel primo pomeriggio e incontro con la guida per la visita del Castello Zimelle (non visitabile al sabato e alla domenica in quanto riservato tutto l'anno per le celebrazioni dei matrimoni). Al termine sistemazione nelle camere riservate presso l'hotel Europa Executive, ottimo 4 stelle ubicato a circa 1,5 Km dal centro storico-pedonale della città (facilmente raggiungibile con una bella passeggiata). Cena in ristorante in città, serata libera e pernottamento in hotel.

## **Sabato 14 settembre**

Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla visita del centro cittadino con la guida. Pranzo libero e pomeriggio a disposizione per un passeggio in centro o per approfondire visite di carattere individuale. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

## **Domenica 15 settembre**

Dopo la prima colazione rilascio delle camere e partenza in bus per Longarone. Belluno-Longarone 21 Km circa 40 minuti. All'arrivo incontro con la guida per la visita della cittadina, del Museo del Vajont e della Diga. Al termine pranzo in ristorante e nel pomeriggio partenza per il rientro in Valle con soste lungo il tragitto. Cena libera in autogrill. Longarone-Aosta Km 535 circa 8 ore. Arrivo previsto in tarda serata.



## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

**Minimo 30 partecipanti € 485,00**

Quota riservata ai soli iscritti tramite la Biblioteca Primo Levi di Saint-Vincent € 435,00

Supplemento per sistemazione in camera singola € 105,00 totali per le due notti

## SERVIZI INCLUSI

- Bus Gran Turismo VITA S.p.A. per l'intero periodo come da itinerario;
- Tasse, carburante, pedaggi, parcheggi e autista speso;
- 2 pernottamenti in camera doppia c/o Hotel Europa Executive a Belluno;
- 2 prime colazioni in hotel;
- 2 cene in ristorante a Belluno;
- 1 pranzo a Longarone;
- Guida due ore per la visita del Castello Zimelle il primo giorno al pomeriggio;
- Guida due ore per la visita di Belluno città il secondo giorno al mattino;
- Guida per la visita di Longarone e della Diga del Vajont al mattino del terzo giorno;
- Ingresso al Castello Zimelle;
- Ingresso al Museo del Vajont con visita guidata;
- Accompagnatore dalla Valle;
- Assicurazione medico-bagaglio per tutti i partecipanti;
- Assicurazione RC Cip tours 64990108-RC17 ERV – Massimale 2.500.000,00;
- Assicurazione Ex fondo di garanzia 6006000643/T Filodiretto – Franchigia/Scoperto/Massimale nessuno (Art. 50 del Codice del Turismo D. Lgs 79 del 23.05.2011 e alla Direttiva UE 2015/2302 del 05.11.2015).

## SERVIZI NON INCLUSI

- Consumazioni e pasti in autogrill durante i viaggi di andata e ritorno;
- Tassa di soggiorno € 3,50 a notte a persona da pagare direttamente in hotel;
- Pranzo del secondo giorno a Belluno;
- Bevande ai pasti (esclusa l'acqua sempre inclusa) ed extras di carattere personale;
- Mance per autisti e guide locali;
- Assicurazione annullamento facoltativa;
- Tutto quanto non espressamente indicato come incluso.

**PRENOTAZIONI ENTRO SABATO 10 AGOSTO**